

Sviluppi nel glazing auto

Teijin ha messo a punto un rivestimento al plasma per rendere il policarbonato resistente a graffi e usura del tempo. Si parte con un impianto pilota.

9 marzo 2017 08:05

Uno dei limiti alla diffusione nell'industria automobilistica di finestrini e parabrezza in materiale plastico è la difficoltà di garantire un'impeccabile qualità ottica nel tempo, soprattutto nel caso di vetrature scorrevoli soggette a possibile sfregamento e usura.



Le tecnologie di rivestimento anti-graffio e anti-usura sviluppate negli ultimi anni sono sempre più efficaci, ma la giapponese Teijin ha annunciato un notevole progresso in questo campo, potendo applicare anche su lastre in policarbonato di forma complessa o di grande ampiezza un rivestimento CVD al plasma che garantirebbe la stessa resistenza all'abrasione del vetro e una durata doppia verso gli agenti atmosferici rispetto alle tradizionali vetrature in plastica.

I primi lotti per test e sviluppo applicativo, nei formati più utilizzati dall'industria automobilistica, saranno prodotti in un impianto pilota nel sito di Matsuyama, in Giappone, per poi scalare le capacità in vista di una produzione di massa.